



CITTÁ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CELEBRAZIONE

DEI MATRIMONI CIVILI E

LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.70 del 20/12/2019

Indice generale

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – Autorità celebrante

Art. 3 – Luoghi di celebrazione

Art. 4 – Orari e giorni di celebrazione

Art. 5 – Organizzazione del servizio

Art. 6 – Prescrizioni per l'utilizzo delle sale

Art. 7 – Promozione delle celebrazioni in edifici di rilevanza storico ambientale e di rappresentanza

Art. 8 – Costo del servizio

Art. 9 – Disposizioni finali

Art. 10 – Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e di costituzione delle unioni civili.
2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile è attività istituzionale garantita.

Art. 2 - Autorità celebrante

1. Il Sindaco in qualità di Ufficiale del Governo, o chi lo sostituisce a norma di legge, è Ufficiale di Stato Civile deputato alla celebrazione dei matrimoni e alla costituzione delle unioni civili.
2. Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.
3. Possono celebrare i matrimoni e costituire unioni civili anche i Consiglieri, gli Assessori comunali e i cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Art. 3 - Luoghi di celebrazione

1. I matrimoni e la costituzione delle unioni civili sono celebrati pubblicamente in Sala Giunta o in Sala Consiliare oppure in un ufficio della sede del Palazzo comunale, nonché nella Sala conferenze di Villa Braghenti.
2. Le richieste di celebrazione di matrimonio e di costituzione di unione civile saranno valutate con ordine cronologico di presentazione e le preferenze espresse dalle parti saranno accolte previa verifica della disponibilità dei luoghi e dell'assenza di prenotazioni negli stessi orari nelle atre Sedi comunali preposte.
3. Non è ammessa la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra indicati salvo che con deliberazione di Giunta Comunale siano individuati altri luoghi pubblici o privati che rientrino nella disponibilità dell'Ente con carattere di ragionevole continuità temporale (cinque anni) e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio. In tal caso è prevista l'istituzione di un Ufficio separato dello Stato Civile che assume la denominazione di "casa comunale". All'ingresso dell'Ufficio dovrà essere apposta una targa metallica con la scritta "Comune di Malnate – Ufficio separato dello Stato Civile". Se tale ufficio fosse dotato di giardino di pertinenza, si potrà procedere alla celebrazione del matrimonio o dell'unione civile anche nel giardino di pertinenza. In ogni caso, durante la celebrazione, all'interno dell'Ufficio o nella corrispondente pertinenza esterna dovrà essere garantito l'accesso al pubblico; inoltre dovranno essere esposte la bandiera dello Stato e quella dell'Unione Europea, collocate alla destra dell'Ufficiale dello Stato Civile celebrante, nonché foto del Presidente della Repubblica in carica affissa alla parete.

Art. 4 - Orari e giorni di celebrazione

1. I matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili sono celebrati, in via ordinaria nella Sede comunale, negli orari e nei giorni di servizio dell'Ufficio dello Stato Civile, dal lunedì al sabato, con possibilità di concordare l'orario della celebrazione compatibilmente alle esigenze organizzative del Servizio stesso.
2. Nel caso di matrimoni e di costituzione di unione civili da celebrarsi in Villa Braghenti, la cerimonia potrà aver luogo dal lunedì al sabato, alle ore 11.00, nei giorni di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
3. Nel caso di matrimoni o unioni civili celebrati al di fuori delle sedi di proprietà comunale questi potranno avvenire tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato in orario compreso tra le ore 9.00 e le ore 12.00 e tra le ore 15.00 e le ore 18.00.
Le celebrazioni al di fuori dei giorni e dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile saranno officiate dal Sindaco o da altro delegato.
Le celebrazioni saranno comunque sospese durante le seguenti festività e periodi: 1 e 6 gennaio; dal sabato precedente il giorno di Pasqua al lunedì successivo (Lunedì dell'Angelo); 25 aprile; 1° maggio; 2 giugno; tutto il mese di Agosto; 1 e 11 novembre (festa del Patrono); 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre.
4. La scelta fra gli orari indicati dovrà risultare compatibile con eventuali altri matrimoni o unioni civili già fissati in altra sede, garantendo un intervallo di tempo di almeno un'ora tra una cerimonia e l'altra. Resta fermo il limite di un massimo di due celebrazioni nell'arco di una medesima giornata.

Art. 5 - Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e della costituzione delle unioni civili è l'Ufficio dello Stato Civile cui compete autorizzare la celebrazione nei luoghi e negli orari concordati, secondo quanto indicato nei punti precedenti del presente Regolamento.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili nella Sede comunale può essere effettuata, da parte degli interessati, durante gli orari di apertura degli uffici.
3. Nel caso di matrimonio o unione civile da celebrarsi nella sala conferenze di Villa Braghenti:
 - la visita della sala può essere effettuata, da parte degli interessati, durante gli orari di apertura del museo.
 - nel giorno della cerimonia, l'accesso alla sala è consentito a partire dalle ore 10.00; al termine della celebrazione e, comunque, entro le ore 12.00, l'edificio dovrà essere lasciato libero da persone e cose.
 - nel giardino della villa possono sostare l'auto degli sposi, quella del celebrante e del personale dell'Ufficio di Stato Civile.

4. Nel caso in cui il celebrante necessiti della presenza dell'impiegato comunale, quest'ultimo curerà gli aspetti di carattere formale e sarà individuato tra il personale dei Servizi demografici in possesso di adeguata qualifica.
5. La richiesta relativa all'uso delle sale potrà essere effettuata, per i matrimoni e le unioni civili di cittadini residenti, all'atto della pubblicazione o della sottoscrizione del verbale oppure, nel caso di matrimoni o unioni civili da celebrarsi su richiesta di altro Comune, direttamente allo sportello dei Servizi demografici all'atto della presentazione dell'istanza e previo pagamento dei corrispettivi se dovuti. La prenotazione della sala, effettuata antecedentemente alla pubblicazione o alla sottoscrizione del verbale, sarà possibile solo a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo.
6. I nubendi, nel caso di matrimonio civile, dovranno comunicare all'Ufficio di Stato Civile, almeno nei quindici giorni precedenti a quello fissato per la celebrazione del matrimonio, le esatte generalità dei testimoni e la scelta del regime patrimoniale, mentre, nel caso di unioni civili, dette comunicazioni dovranno essere rese dalle parti all'atto della sottoscrizione del verbale di richiesta.

Art. 6 - Prescrizioni per l'utilizzo delle sale

1. E' facoltà degli interessati allestire la sala dove avranno luogo il matrimonio o la costituzione dell'unione civile con addobbi. In tal caso le parti interessate saranno direttamente responsabili degli addobbi posti temporaneamente nella sala, nonché del loro sgombero alla fine della cerimonia.
Durante la celebrazione è consentita la presenza di fotografi e musicisti che dovranno utilizzare mezzi propri e sotto la loro responsabilità, sollevando il Comune da ogni responsabilità
All'interno delle sale e degli atri degli edifici non è consentita l'effettuazione di rinfreschi e il lancio di qualsiasi oggetto (riso, coriandoli, petali, ecc...). Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata alle parti il costo delle spese aggiuntive di pulizia.
2. Nel caso si verificano danneggiamenti alle sale o alle cose concesse per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile e fatta salva l'identificazione del diretto responsabile, le parti interessate saranno tenute a rifondere all'Amministrazione i danni causati.

Art. 7 - Promozione delle celebrazioni in edifici di rilevanza storico ambientale e di rappresentanza

Con l'intento di valorizzare la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, nonché il patrimonio storico/artistico e ambientale del territorio, l'Amministrazione Comunale potrà prevedere la stipula di accordi con i proprietari di edifici e/o strutture che possano dare adeguato spazio e particolare pregio alla cerimonia.

L'approvazione della bozza di accordo sarà di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del presente regolamento.

Art. 8 - Costo del servizio

1. Il matrimonio e le unioni civili sono celebrati in Sala Giunta o in Sala Consiliare oppure in altro ufficio del Palazzo comunale gratuitamente.
2. I corrispettivi per l'utilizzo della Sala Conferenze di Villa Braghenti e di altre sale eventualmente individuate per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili ai sensi dell'Art. 7 del presente regolamento, fissate in misura diversa per i matrimoni e le unioni civili di cui una delle parti sia residente in Malnate o iscritta AIRE, sono determinate annualmente in sede di approvazione delle tariffe da parte della Giunta comunale.
3. Il pagamento, se dovuto, è effettuato presso l'Ufficio Cassa oppure tramite bonifico bancario o versamento su c/c postale o tramite Pago PA con l'indicazione della causale "Prenotazione sala per matrimonio/unione civile".
4. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo non imputabile all'amministrazione comunale, la cerimonia non dovesse aver luogo, quanto versato sarà trattenuto a titolo di penale.

Art. 9 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trova applicazione la normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- DPR 3 novembre 2000, n. 396
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267
- Legge 20 maggio 2016, n. 76

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della sua deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Approvato dal CONSIGLIO comunale in seduta del 20/12/2019 con atto n.70 – esecutivo

IL SINDACO
Maria Irene Bellifemine



IL SEGRETARIO GENERALE
Margherita Taldone

La Deliberazione n.70 del 20/12/2019 è stata pubblicata all'Albo del Comune dal 20/01/2020 al 04/02/2020 per 15 giorni consecutivi senza opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, addì 6 febbraio 2020



IL SEGRETARIO GENERALE
Margherita Taldone

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005